

IN EVIDENZA

Concorso docenti abilitati: attenzione agli errori nelle dichiarazioni . Alcune indicazioni utili per compilare correttamente la domanda.

In questi ultimi giorni di compilazione delle domande per il concorso riservato ai docenti abilitati, si sono diffuse alcune leggende metropolitane che rischiano di indurre in errore gli aspiranti con tutti i rischi connessi ad eventuali dichiarazioni mendaci.

Le **questioni più ricorrenti** sono relative all'ulteriore abilitazione, al titolo di studio e alle certificazioni in lingua straniera.

Ricordiamo che la domanda è presentata in autocertificazione ai sensi del [DPR 445/00](#), come indicato nelle avvertenze presenti nella prima pagina dell'applicazione.

Occorre quindi prestare la massima attenzione alle dichiarazioni, in quanto le stesse sono rese "sotto la propria personale responsabilità".

Ulteriore abilitazione

Nella domanda è prevista la possibilità di indicare una ulteriore abilitazione per la medesima classe di concorso o per l'ambito verticale per il quale si concorre.

La tabella di valutazione allegata al [DM 995/17](#) è molto chiara in proposito, alla voce B.1.1. recita: "**Ulteriore abilitazione sullo specifico posto per la specifica classe di concorso, anche ricompresa nell'ambito disciplinare verticale per cui si procede alla valutazione**".

Quindi a quella voce si deve indicare solo una eventuale "**ulteriore**" abilitazione posseduta (sono casi abbastanza rari, ma possono esistere) per la stessa classe di concorso o per l'ambito verticale che la contiene.

Se si ha un'abilitazione a cascata (valida per più classi di concorso) la si utilizza per tutte come titolo di accesso, ma non va dichiarata come "**ulteriore**", in quanto è sempre la medesima abilitazione e non una aggiuntiva.

Se la si dichiara si rischia di ottenere il punteggio aggiuntivo falsando la graduatoria e qualora poi, ad una attenta verifica dei titoli, si scopra

l'errore, oltre alla revisione del punteggio, si rischia la revoca della nomina ai sensi dell'art. 75 del [DPR 445/00](#).

Lauree vecchio ordinamento/magistrali e diplomi accademici vecchio ordinamento/di II livello

Nella domanda è prevista la possibilità di indicare ulteriori titoli di studio di II livello. La tabella di valutazione allegata al [DM 995/17](#) è molto chiara in proposito, alla voce B.5.5. recita: *"Diploma di laurea, laurea specialistica, laurea magistrale, diploma accademico di vecchio ordinamento e diploma accademico di II livello, **ulteriori** rispetto al titolo di accesso all'abilitazione."*

Anche in questo caso non va dichiarato il titolo di studio che ha permesso di acquisire l'abilitazione ma solo eventuali "**ulteriori**" titoli di secondo livello posseduti.

Se si dichiara il titolo che ha permesso di acquisire l'abilitazione si rischia di ottenere il punteggio aggiuntivo falsando la graduatoria e qualora poi, ad una attenta verifica dei titoli, si scopra l'errore, oltre alla revisione del punteggio, si rischia la revoca della nomina ai sensi dell'art. 75 del [DPR 445/00](#).

Certificazioni linguistiche

Nella domanda è prevista la possibilità di indicare le certificazioni linguistiche di livello almeno C1 rilasciate da enti riconosciuti dal Miur. La tabella di valutazione allegata al [DM 995/17](#) è molto chiara in proposito, alla voce B.5.10. recita: *"Certificazioni linguistiche di livello almeno C1 in lingua straniera conseguite ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 marzo 2012, prot. 3889, pubblicato sulla G.U. n. 79 del 3 marzo 2012 ed esclusivamente presso gli Enti certificatori ricompresi nell'elenco degli Enti certificatori riconosciuti dal Miur ai sensi del predetto decreto."*

Quindi è necessario verificare che l'eventuale certificazione posseduta sia rilasciata da uno degli enti riconosciuti dal MIUR:

<http://www.miur.gov.it/web/guest/enti-certificatori-lingue-straniere>.

Se si dichiara una certificazione che non rientra tra quelle rilasciate dagli enti riconosciuti si rischia di ottenere il punteggio aggiuntivo falsando la graduatoria e qualora poi, ad una attenta verifica dei titoli, si scopra l'errore, oltre alla revisione del punteggio, si rischia la revoca della nomina ai sensi dell'art. 75 del [DPR 445/00](#).

In tutti questi casi la commissione potrebbe anche ravvisare gli estremi di dichiarazioni mendaci e procedere ai sensi dell'art. 76 del [DPR 445/00](#).

Ulteriori approfondimenti sono disponibili sul sito e nel nostro [speciale](#) concorso abilitati 2018.

Concorso docenti abilitati: cosa accade se si viene individuati dalla graduatoria regionale di merito?

Alcune indicazioni utili.

13/03/2018

Chi fa domanda per il [concorso abilitati](#) e sostiene la [prova orale](#), sarà inserito con il punteggio della prova e quello dei [titoli](#) in una graduatoria regionale di merito (GRM).

Gli aspiranti utilmente collocati nella graduatoria regionale di merito vengono individuati sulla base della disponibilità dei posti (dopo l'assegnazione alle GAE e al concorso 2016) e quindi accedono al **percorso annuale**, che corrisponde al **terzo anno del FIT** regolato dal DM 984/17. Vedi la [scheda](#) su come si utilizza la graduatoria regionale di merito.

L'assegnazione avviene, sulla base dell'ordine di graduatoria del concorso, in una scuola della Regione nella quale vi sia un posto vacante e disponibile (le procedure specifiche saranno definite nel provvedimento per le assunzioni).

Ai docenti viene assegnato il posto vacante e disponibile con piena responsabilità didattica, **retribuito come supplenza annuale**, quindi in base al CCNL vigente.

Questo percorso costituisce a tutti gli effetti **l'anno di prova**, superato il quale viene stipulato il contratto a tempo indeterminato.

L'ammissione al percorso comporta l'immediata **cancellazione da GAE, GI e dalle eventuali altre graduatorie regionali di merito** (una condizione che abbiamo chiesto venisse modificata, perché a nostro avviso sarebbe stato più corretto che la cancellazione avvenisse dopo la valutazione finale positiva). Al momento non è ancora chiarito se l'individuazione comporti anche la cancellazione dalle graduatorie del concorso 2016.

Siamo in attesa di **chiarimenti dal Miur** anche rispetto agli effetti di una eventuale rinuncia ad una delle individuazioni ed alla situazione dei docenti già di ruolo che siano individuati dalle GRM.

Ai docenti che si avviano al percorso viene assegnato un tutor scolastico, le principali attività che devono svolgere sono:

- il **"progetto di ricerca-azione"**, con la supervisione del tutor scolastico.
- le verifiche in itinere con **osservazioni in aula** pari a 24 ore.
- la predisposizione del **portfolio** professionale

Sono ammessi alla **valutazione finale** i docenti che hanno svolto almeno 180 giorni di servizio, di cui 120 di attività didattica e che hanno portato a termine il progetto di ricerca-azione.

Il **colloquio finale** si svolge tra il termine delle lezioni e la fine dell'anno scolastico e può essere rinviato solo una volta per gravi motivi di salute o per i motivi previsti dalla Legge (come maternità, paternità o gravi patologie).

La **commissione**, presieduta dal dirigente scolastico, è composta dai tre docenti che fanno parte del comitato per la valutazione dei docenti (legge 107/15, comma 129) e integrata dal tutor.

Vengono valutate le attività svolte nel percorso annuale e ci si avvale del portfolio, che va consegnato almeno 5 giorni prima del colloquio.

In caso di valutazione positiva si stipula un **contratto a tempo indeterminato** che decorre dal 1° settembre dell'anno scolastico successivo, mentre in caso di valutazione negativa il rapporto viene risolto, infatti, a differenza di quanto previsto sino ad oggi la valutazione non sarà più ripetibile. Su questo abbiamo chiesto con forza una **modifica legislativa** che garantisca le stesse regole attualmente vigenti.

Il contratto a tempo indeterminato sarà stipulato nell'ambito territoriale presso il quale si è svolto il terzo anno del FIT con l'attribuzione di un incarico triennale ai sensi dell'articolo 1, commi dal 79 all'82, della legge 107/15.

Ulteriori approfondimenti sono disponibili sul sito e nel nostro [speciale](#) concorso abilitati 2018

Concorso docenti abilitati: le domande per le commissioni dal 20 marzo al 9 aprile 2018

La domanda si presenta solo on line.

15/03/2018

Con la [nota 10031 del 20 febbraio 2018](#) il Miur ha comunicato che le domande per partecipare alle commissioni giudicatrici del concorso ordinario potranno essere presentate **dal 20 marzo al 9 aprile 2018**.

Le domande potranno essere presentate attraverso le [istanze on line](#) sul sito del Ministero (per i Docenti universitari e del settore AFAM è disponibile una specifica applicazione del **CINECA**).

Per poter accedere alla procedura è necessario **registrarsi ad istanze online**. È disponibile sul nostro sito una [guida](#) che illustra le procedure da seguire.

Le modalità di costituzione delle commissioni e i requisiti necessari per partecipare sono stati definiti nel [DM 995/17](#).

Per la nomina da **Presidenti** possono presentare domanda Docenti universitari, Direttori di Istituzioni AFAM, Dirigenti tecnici e Dirigenti scolastici: gli ulteriori requisiti sono indicati nel [DM 995/17](#).

Per la nomina da **commissari** possono presentare domanda i docenti della scuola statale e i docenti dell'AFAM (per gli specifici settori disciplinari) con un **servizio di ruolo di almeno 5 anni** nell'insegnamento/classe di concorso per il quale si presenta domanda.

Altri requisiti e titoli, indicati nel [DM 995/17](#), avranno valore solo ai fini della **priorità nella nomina**, come avvenuto nel 2016. È comunque possibile **derogare dal servizio di ruolo di 5 anni** in caso di assenza di aspiranti e pertanto potrebbero essere nominati anche docenti che abbiano superato l'anno di prova e abbiano almeno 5 anni di servizio complessivi (incluso il servizio da precari).

Nel [DM 995/17](#) sono anche indicati **specifici requisiti** per i commissari dei concorsi della classe di concorso A-23 (Italiano L2).

Ricordiamo che per i componenti delle commissioni di concorso non è previsto l'**esonero dall'insegnamento** e che i relativi **compensi** sono stati ridefiniti con il [decreto interministeriale del 31 agosto 2016](#).

I compensi previsti sono:

| | |
|------------|---------|
| Presidenti | 502,00€ |
| Commissari | 418,48€ |

A questo compenso forfettario, si aggiunge 1,00€ per ogni candidato esaminato.

Istruzione professionale: Intesa in conferenza Stato – Regioni su qualifiche e diplomi professionali sussidiari

Prosegue l'iter per l'implementazione del riordino dei professionali previsto dalla Legge 107/15.

12/03/2018

Come è noto il [Decreto Legislativo 61/17](#) ("Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107") prevede che al fine di **realizzare l'integrazione, l'ampliamento e la differenziazione dei percorsi** e degli interventi in rapporto alle **esigenze e specificità territoriali**, le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di **istruzione professionale** possono attivare, in via **sussidiaria**, percorsi di **istruzione e formazione professionale** per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale." (art. 4 comma 4).

I **criteri generali per la realizzazione di tali percorsi sono definiti con decreto** del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, adottato di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome (art. 7 comma 1) . Lo stesso **decreto deve definire** anche i criteri generali "per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale".

Le **modalità realizzative** di tali criteri generali sono declinate territorialmente mediante appositi **accordi tra Regione e Ufficio Scolastico Regionale** "nel rispetto dell'esercizio delle competenze esclusive delle regioni in materia di istruzione e formazione professionale" (art. 7 comma 2).

Nella **seduta dell'8 marzo scorso** della Conferenza Stato Regioni è stata sancita l'[Intesa](#) prevista dall'articolo 7 comma 1 del D. Lgs. 61/17. Allegato all'Intesa vi è lo [schema di decreto interministeriale](#) che sarà emanato del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro dell'economia e delle finanze, "recante criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale".

Ricordiamo che in precedenza nella seduta del 21 dicembre 2017 era stata sancita l'Intesa in Conferenza Stato Regioni sul decreto applicativo dell'articolo 3 comma 3 del citato Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61.

La nostra [scheda di lettura](#) della bozza di provvedimento

Commento

Nonostante i tempi ristrettissimi, **il MIUR conferma la scelta di andare comunque avanti** nell'attuazione del decreto legislativo relativo all'istruzione professionale e al raccordo con l'istruzione e formazione professionale.

È ormai chiaro che **le scuole non avranno alcuna possibilità di riflessione critica e consapevole** su quanto sta accadendo, né di condividere scelte importanti che avranno riflessi duraturi sulle singole realtà scolastiche.

Le decisioni che si stanno prendendo sono effettuate nell'ambito di **gruppi tecnici ristretti**, il che conferma un approccio sbagliato ai processi di riforma del sistema educativo.

Nel merito, trova conferma come nonostante ci sia stata una forte riduzione delle iscrizioni agli istituti professionali, **non vi saranno deroghe nelle costituzione delle classi prime**, aspetto che in un segmento funestato da tassi di abbandono e dispersione molto elevati, è **quanto di più errato si possa fare**. Significativo nel provvedimento è il continuo richiamo al fatto che tutti gli interventi previsti non debbano determinare **nuovi e maggiori oneri a carico delle finanze pubbliche**.

Si continua a mettere appaiati l'**alternanza scuola lavoro e l'apprendistato**. Di fatto si conferma una scelta obsoleta secondo cui l'alternanza non può che collocarsi unicamente nell'area delle discipline tecnico-professionali.

Positive sono le seguenti previsioni che danno una risposta, seppure non totalmente soddisfacente, alle richieste della FLC CGIL

- la possibilità di acquisire nell'ambito delle ore destinate al progetto Formativo Individualizzato (PFI) e degli spazi di autonomia dei percorsi quinquennali, **crediti formativi** necessari per l'accesso agli esami di qualifica e diploma professionale. **Occorre che questa possibilità sia ben declinata negli accordi tra Regione e relativo USR**
- le **modalità semplificate di accreditamento** delle istituzioni scolastiche che vanno dall'accREDITamento automatico fino all'utilizzo del RAV ai fini della certificazione del sistema di gestione della qualità
- il pertinente richiamo al **ruolo di proposta del collegio dei docenti** per l'assegnazione dei docenti alle classi anche a quelle di IeFP sussidiaria
- l'organizzazione di **percorsi specifici di IeFP nell'ambito dell'istruzione degli adulti**
- le possibili **sinergie** con la formazione professionale regionale.

Infine da segnalare che **seppure come possibilità residuale**, non è affatto chiaro come la Regione possa **caricarsi degli oneri** nel caso in cui per la realizzazione dei percorsi di IeFP sussidiaria, emerga un **maggiore fabbisogno di personale** rispetto alle dotazioni organiche assegnate a livello statale.

Allegati

- [intesa conferenza stato regioni 64 dell 8 marzo 2018 iefp sussidiaria](#)
- [schema decreto su iefp sussidiaria del 2 marzo 2018](#)
- [scheda di lettura flc cgil su schema decreto su iefp sussidiaria](#)

Contenuti Correlati

- [Istruzione professionale: pesante riduzione degli iscritti per il prossimo anno scolastico](#)
- [Importanti pareri del CSPI su orientamento scolastico, nuovi percorsi d'istruzione professionale e su ampliamento del numero delle scuole ammesse ai percorsi "quadriennnali"](#)
- [Istituti professionali: non vi sono le condizioni per l'avvio del riordino per il prossimo anno scolastico](#)
- [Istruzione professionale: intesa in conferenza Stato-Regioni](#)

Graduatorie di istituto III fascia ATA: una guida rapida alla compilazione del modello D3

Accedere ad istanze e alla propria area riservata per compilare l'istanza.

14/03/2018

È disponibile, dal 13 marzo 2018, su [istanze online](#) l'applicazione per la scelta delle 30 scuole del personale ATA di terza fascia. L'applicazione sarà attiva fino alle ore 14:00 del 13 aprile 2018

Per accedere alla **compilazione** occorre selezionare "Area riservata" che è presente sotto il proprio nome e selezionare "Istanza modello D3 ATA III fascia".

È anche possibile accedere direttamente all'area riservata (che sarà la nuova modalità di accesso, con le medesime credenziali) utilizzando il seguente [link](#).

Per guidarvi nella compilazione dell'istanza, è disponibile la nostra [scheda illustrativa](#).

La compilazione è consentita solo a chi ha presentato domanda per la **III fascia ATA** con i modelli D1 o D2 entro il 30 ottobre 2017. Qualora la domanda non risulti ancora inserita occorre verificare con la scuola capofila la **situazione della propria domanda** ed in particolare se non vi sia stato un errore nella trascrizione del codice fiscale, che è l'elemento identificativo di ogni singolo aspirante.

Ulteriori informazioni sulle graduatorie ATA di terza fascia e tutta la documentazione sono disponibili nel nostro [speciale](#).

Consulenza solo per appuntamento riservata agli iscritti Cgil ed a chi intende iscriversi.

Concorso 24 mesi ATA 2017/2018 (aggiornamento e nuovo inserimento : disponibili i modelli di domanda. Lombardia scadenza 19 aprile)

Il MIUR chiarisce che possono presentare domanda di inserimento nella nuova provincia coloro che si sono trasferiti con le domande di terza fascia 2017-2020.

07/03/2018

Il MIUR con la [nota 12391 del 7 marzo 2018](#) ha trasmesso agli uffici Scolastici Regionali i [modelli di domanda](#) relativi all'aggiornamento delle graduatorie provinciali permanenti del personale ATA per l'anno scolastico 2017/2018 per le graduatorie utili per le assunzioni e le supplenze dell'a.s. 2018/2019.

Come da noi richiesto, il **Ministero dell'Istruzione** ha **precisato** nella nota che possono presentare domanda di inserimento nella 24 mesi (se in possesso dei requisiti) della **nuova provincia** anche coloro che erano iscritti solo nella terza fascia di istituto di altra provincia e ora si sono trasferiti.

Nel **modello B1** è contemplata, inoltre, la possibilità d'inserimento nella nuova provincia anche per coloro che hanno chiesto il **depenamento** perché inclusi nella 24 mesi di altra provincia.

Ricordiamo che i **bandi [saranno pubblicati](#)** dagli Uffici scolastici regionali **entro il 20 marzo**.

[Vai allo speciale](#) e alla [scheda di approfondimento](#).

Consulenza solo per appuntamento riservata agli iscritti Cgil ed a chi intende iscriversi.

Elezioni RSU 2018: la FLC CGIL di Mantova sarà presente in tutti i luoghi di lavoro.

La FLC CGIL presenta oltre 8.000 liste per le elezioni delle RSU. Coperto circa il 95% dei posti di lavoro del comparto Istruzione e Ricerca.

14/03/2018

*Nella giornata di martedì 13 marzo si sono chiusi i termini per presentare le liste per le votazioni che si terranno il **17, 18 e 19 aprile** per eleggere le RSU dei settori pubblici.*

La FLC CGIL ha presentato **8.200 liste** pari a circa il **95% dei posti di lavoro** del comparto Istruzione e Ricerca che comprende le scuole, le università, gli enti di ricerca, le accademie e i conservatori.

Sono più di **30.000 i lavoratori di questi settori che si sono candidati** nel proprio posto di lavoro nelle liste della FLC CGIL.

Si apre da questo momento anche ufficialmente la campagna elettorale della FLC CGIL.

Le elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie rappresentano un momento fondamentale di democrazia in cui tutti i lavoratori pubblici possono scegliere con il proprio voto, segreto e personale, chi li rappresenterà nelle trattative con le varie controparti.

I candidati e le candidate della FLC CGIL sono e saranno in prima fila nella difesa dei lavoratori pubblici per affermarne il riconoscimento, la valorizzazione e lo sviluppo delle loro professionalità.

Per saperne di più

[Modulistica](#) | [Calcolo dei seggi](#)

[Calendario](#) | [Faq](#) | [Votano anche i precari](#)

[Materiali campagna elettorale](#)

LE ELEZIONI DELLE R.S.U. NELLE SCUOLE, NELLE UNIVERSITA', NEGLI ENTI DI RICERCA, NELLE ACCADEMIE E CONSERVATORI:

La Flc Cgil ha presentato le liste Rsu nel 91% delle sedi lombarde

Dichiarazione di Tobia Sertori, Segretario Generale Flc Cgil Lombardia

“Il 17-18-19 Aprile si terranno per la sesta volta le **elezioni per le RSU** in tutti i settori della Conoscenza, ricorda **Tobia Sertori, Segretario Generale Flc Cgil Lombardia.**

Un appuntamento importante per la democrazia nei luoghi di lavoro, per la rappresentanza del sindacato, oggi ancor più significativo dopo la sottoscrizione dell'ipotesi di rinnovo del CCNL avvenuta dopo ben 9 anni di blocco del contratto collettivo nazionale.

Attraversiamo da troppo tempo logiche che hanno cercato di ridurre il ruolo di rappresentanza sociale del sindacato, garantita dalla Costituzione, con l'intento di indebolire, nei luoghi di lavoro, tutti i lavoratori.

Con la pre-intesa del CCNL 2016/2018 si è **aperta una nuova stagione**, si sono gettate le basi per il rinnovo del prossimo CCNL 2019/2021 e **ridato nuovo ruolo alle RSU.**

Dopo nove anni abbiamo ridato un Contratto Collettivo Nazionale a tutte le lavoratrici e lavoratori dei settori della Conoscenza.

Una trattativa anomala, difficile e complicata con un Governo in scadenza e le elezioni politiche alle porte.

Questa ipotesi di CCNL **annulla la Legge 107** (la così detta buona scuola), riportando **in sede negoziale** la Mobilità del personale, consentendo di nuovo il trasferimento sulla singola scuola, cancellando la "chiamata diretta" e eliminato il "bonus premiale" causa di molteplici danni all'interno della scuola.

Il Contratto – aggiunge Sertori - ha di fatto destrutturato e annullato le parti più deleterie della Legge 107 e ridato ruolo alla contrattazione sia nazionale che di luogo di lavoro.

Un CCNL nuovo nella sua struttura in quanto primo CCNL del nuovo Comparto Istruzione-Ricerca. Un solo contratto che vale per tutti i settori della Conoscenza.

Lavoratrici e lavoratori della scuola, dell'università, della ricerca e dei conservatori-accademie sono rappresentati sotto un unico Contratto Nazionale per la parte comune e specifico nelle sezioni di settore.

Il risultato di queste elezioni RSU sarà determinante per il futuro delle politiche sindacali e del ruolo del sindacato in tutti i settori della Conoscenza; elezioni che con il loro risultato potranno dare una risposta a quella politica che vuole, da sola, rappresentare tutto e tutti senza ascoltare e confrontarsi con chi rappresenta i lavoratori.

Sarà, anche, un segnale a chi dovrà governare il Paese dopo le elezioni politiche del 4 marzo.

La risposta le lavoratrici e i lavoratori dei settori della Conoscenza la potranno dare in Lombardia nelle **1.144 scuole statali**, nelle **7 Università pubbliche**, negli **11 Enti di Ricerca** e nelle **8 sedi dei Conservatori e Accademie**, votando le liste Rsu della FLC CGIL.

Ieri, 13 marzo, è scaduto il termine per la presentazione delle liste RSU.

La **FLC CGIL** sarà presente **nelle Scuole, Università, Enti di Ricerca e Conservatori e Accademie, in più del 90%** delle sedi di voto e con **2.600 candidate/i**.

In Lombardia saranno chiamati al voto più di **180.000** lavoratrici e lavoratori.

Nelle ultime elezioni RSU di tre anni fa votò il 78% degli aventi diritto.

Sarà importante il dato della **partecipazione al voto**, perché rappresenterà la risposta dei lavoratori contro qualsiasi ingerenza legislativa, **per la difesa della contrattazione decentrata nei luoghi di lavoro e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro**.

Ringrazio – conclude il Segretario generale della FLC - tutte le candidate e i candidati presenti nelle liste della FLC CGIL per la disponibilità data. Una prova di partecipazione e di senso di collettività.

Un grazie a tutte le lavoratrici e lavoratori che hanno dato il loro contributo per la presentazione delle nostre liste.

Ora la parola passa alle lavoratrici e ai lavoratori.

“SU LE TESTE !”

Milano, 14 marzo 2018

Mobilità scuola 2018/2019: le date per presentare domanda. A breve l'ordinanza ministeriale.

Firmata in via definitiva la proroga del CCNI. Confermate per il 2018/2019 le disposizioni che hanno regolato la mobilità di docenti, personale educativo e ATA nel 2017/2018. Si inizia il 3 aprile.

07/03/2018

È stata sottoscritta, mercoledì 7 marzo 2018, la **proroga del [CCNI dello scorso anno](#)** che rimarrà vigente in materia di **mobilità del personale docente, educativo e ATA** anche per l'anno scolastico **2018/2019**.

Speciale mobilità

Definita come "accordo ponte", l'**intesa** convenuta tra il MIUR e FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola e SNALS CONFESAL il 21 dicembre scorso ha visto importanti ragioni di opportunità, tenuto conto del contesto parallelo in cui si stava svolgendo il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro; obiettivo principale è quello di disciplinare, in via transitoria, la mobilità territoriale e professionale del personale, garantendo un regolare avvio delle lezioni nel rispetto dei tempi stabiliti.

Come abbiamo [già riportato](#), riteniamo che questa decisione abbia "messo in sicurezza" i **risultati acquisitivi del precedente negoziato** in attesa della trattativa che porterà, il prossimo anno, alla stesura del nuovo contratto triennale così come previsto dal CCNL attualmente in fase di registrazione.

Nel corso della riunione, il MIUR ha presentato il testo dell'Ordinanza Ministeriale, ora alla firma della ministra e prima della pubblicazione: **sono state accolte le richieste di integrazione** proposte nel lavoro interlocutorio e finalizzate a chiarire alcuni aspetti, rivelatisi problematici, nelle modalità di applicazione dello scorso anno.

Vengono confermate le date inizialmente comunicate per la **presentazione delle domande:**

personale docente dal 3 aprile al 26 aprile 2018

personale ATA dal 23 aprile al 14 maggio

personale educativo dal 3 maggio al 28 maggio 2018.

Riguardo alle ultime notizie sollevate da riviste di settore circa il **blocco triennale** per coloro che, a domanda volontaria, risultassero soddisfatti

nella preferenza su scuola, come prevede l'[ipotesi di CCNL 2016/2018](#), è bene far chiarezza: **non esiste alcun aggiornamento forzato** del testo del CCNI che rimane, pertanto, in piena validità e la materia sarà interamente oggetto di contrattazione nel prossimo rinnovo.

Dopo l'emanazione della OM completeremo lo [speciale](#) del nostro sito con tutte le indicazioni e la relativa modulistica.

Il personale della scuola (docente, educativo ed ATA) ha la possibilità di partecipare ogni anno alle procedure di "mobilità".

Se la domanda viene accolta si ottiene una nuova sede/ambito di titolarità nella stessa o in altra provincia. Due gli istituti possibili per la mobilità: trasferimenti territoriali e passaggi di ruolo/cattedra/profilo (se in possesso dei requisiti richiesti).

Allegati alle domande: dichiarazioni e autocertificazioni

I modelli per la dichiarazione dei servizi e della continuità sono contenuti nell'ordinanza ministeriale. Inoltre, altri documenti sono necessari per autocertificare requisiti e stati indicati nella domanda stessa. I principali sono: dichiarazione personale che contiene tutte le altre autocertificazioni, dichiarazione del diritto al punteggio aggiuntivo, dichiarazione del diritto alla precedenza legge 104/92.

Modulistica Docenti

Modulistica Ata

<https://sites.google.com/a/flcgil.it/mantova/home/mobilita-scuola>

Negretto Editore, Mantova
2018
(Con Gilgamesh edizioni,
Asola)

“La nota dominante di questa nuova raccolta di Nadia Alberici è la consapevolezza di un’imminenza o di una prossimità, a seconda che la si percepisca nel tempo o nello spazio, di una realtà misteriosa, da cui l’anima è attratta ma da cui vorrebbe, nello stesso tempo, rifuggire. La fusione con la natura, desiderata e desiderante, che ispirava gran parte della precedente raccolta *Terre incolte*, pare molto attutita, quasi messa tra parentesi; si percepisce un continuo, teso scambio di sensazioni e pensieri tra il centro vivente e la realtà che lo circonda e ne minaccia il corpo, lo confina nel cerchio, pulsante tra sogno e coscienza, desiderio e paura, dell’esistenza. La poesia vuole, o può solo esprimere, timida e timorosa, la dissoluzione nell’istante della parola che tenta di intonare il tempo, di disegnarne le trame intessute di memoria e paesaggio” (Claudio Borghi)

Nadia Alberici **MI PRENDE D’AMORE UNA FORMA**

Poesia

*mi avvolge sottovoce mi parla
Vibra
fino a sfibrare le corde sottese*

NADIA ALBERICI
**MI PRENDE D’AMORE
UNA FORMA**

POESIA
MI AVVOLGE SOTTOVOCE MI PARLA
VIBRA...

Prefazione di Claudio Borghi



In libreria a marzo 2018

- Ⓜ Collana: Versi di versi
- Ⓜ ISBN-13: **978-88-95967-31-8**
- Ⓜ Pagine: 110
- Ⓜ Formato: 14 x 21
- Ⓜ Reparto: poesia
- Ⓜ **Prezzo € 12,00**
- Ⓜ

Nadia da alcuni anni ha cominciato a scrivere poesie. Le piace indagare con le parole l’aspetto profondo delle cose e delle sensazioni. Le piace ricercare ritmi, suoni e voci melodiose, avere intorno a sé l’armonia, la bellezza.

Vive a Castel d’Ario in provincia di Mantova. E’ stata insegnante per 42 anni. Nel 2015 ha pubblicato con *GILGAMESH edizioni* la sua prima apprezzata raccolta di poesie “*Terre incolte*”

... Nel ventre cosmico il respiro intona un ritmo interiore, i versi trattengono il cuore della musica nel vortice fragile della parola, nell’emozione della poesia che, quando rapisce la mente, si fa estatico canto d’amore:

*Mi prende d’amore una forma
Poesia*

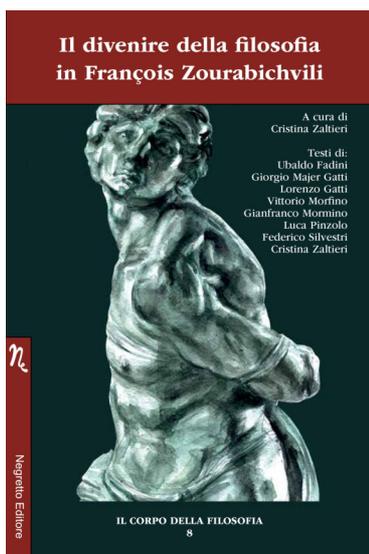
*mi avvolge sottovoce mi parla
Vibra
fino a sfibrare le corde sottese
Accende
fuoco o luce o caldo emisfero
Parla
con le mani e la bocca
Trascende
corpo in primavera
Rinasce
di vita una stilla
Riprende*

Esce nel marzo 2018

TESTI di **Ubaldo Fadini, Giorgio Majer Gatti, Lorenzo Gatti, Vittorio Morfino, Gianfranco Mormino, Luca Pinzolo, Federico Silvestri, Cristina Zaltieri**

A cura di **Cristina Zaltieri**
Copertina di Giovanni Galafassi

Collana: **Il corpo della filosofia**



- Ⓢ Data di pubblicazione: marzo 2018
- Ⓢ ISBN-13: **978-88-95967-33-2**
- Ⓢ Pagine: 148
- Ⓢ Formato: 14 x 21
- Ⓢ Reparto: filosofia
- Ⓢ **Prezzo € 13,00**

Ⓢ **François Zourabichvili**, È stato professore di liceo dal 1988 al 2001, in seguito *maître de conférences* presso l'Université Paul Valéry di Montpellier, e direttore di programma del Collège international de philosophie dal 1998 al 2004. È morto prematuramente nel 2006.

Zourabichvili ha lavorato sul concetto di evento e di *letteralità* a partire dalla filosofia di Gilles Deleuze, di cui è stato uno dei più attenti interpreti. Nel dominio dell'estetica, ha indagato il rapporto tra arte e gioco a partire da Hans-Georg Gadamer. Ha anche sviluppato i concetti di *fisica del pensiero* e di *moltitudine libera* a partire da Spinoza. Tra le opere: *Deleuze. Une philosophie de l'événement*, PUF, Paris 1994. (tr. it., "Deleuze. Una filosofia dell'evento", Ombre Corte, Verona 2002); *Le vocabulaire de Deleuze*, Ellipses, Paris 2003 (tr.it *Il vocabolario di Deleuze*, Negretto, Mantova 2012); *Le conservatisme paradoxal de Spinoza. Enfance et royauté*, PUF, Paris 2002, tradotto ora in italiano per la prima volta.

Otto studiosi italiani si interrogano in questo libro sugli effetti del pensiero del filosofo François Zourabichvili a più di dieci anni dalla sua scomparsa. Se la vita può essere letta come un'arte degli incontri, lo stesso si può dire della filosofia. Così il pensiero di Zourabichvili è segnato fortemente dai due incontri con Deleuze e con Spinoza. Quello che ne emerge, come dimostrano gli otto testi qui raccolti e l'opera grafica offerta dall'artista Lorenzo Gatti, non è liquidabile come un mero commento alla filosofia altrui, ma è il lavoro ardito e fruttuoso di un originale pensatore che ci offre una produzione concettuale ancor viva, capace di offrire nuova linfa ad una tradizione di pensiero, dissidente rispetto alla via maestra platonico-cartesiana, di grande tensione etica e politica.

Cristina Zaltieri, Laureata in filosofia all'Università Statale di Milano con la tesi "Il pensiero ermeneutico di Paul Ricoeur". Tra le pubblicazioni: *Il secolo della conoscenza*, Guerini, Milano, 2001, *Felicità e bene comune. Etica e politica nel Novecento*, Mimesis, Milano, 2004. Ultimi libri pubblicati: *L'invenzione del corpo*, Negretto Ed., Mantova 2010, e *Il divenire della Bildung in Nietzsche e in Spinoza* (Mimesis, Milano, 2015) Ha curato i testi di F.Zourabichvili, *Una fisica del pensiero*, tr. It. di F.Bassani, Negretto Ed., Mantova, 2012 e *Il vocabolario di Deleuze* (Negretto ed, Mantova, 2012)

IL CORPO DELLA FILOSOFIA

Collana diretta da Rossella Fabbrichesi e Cristina Zaltieri

COMITATO SCIENTIFICO

Étienne Balibar (Université Paris X, Nanterre) -
Francesca Bonicalzi (Università di Bergamo) -
Gianfranco Dalmaso (Università di Bergamo) -
Ubaldo Fadini (Università di Firenze) - Pierre Macheray (Université Lille Nord de France) -
Vittorio Morfino (Università Milano Bicocca) -
Gianfranco Mormino (Università degli Studi di Milano) - Pascal Séverac (Université de Paris-Est Créteil) -
Lorenzo Vinciguerra (Université d'Amiens)

MANTOVA 21 MARZO 2018 – I SEMINARI

SEMINARIO CORRUZIONE

La prevenzione e il contrasto a mafie e corruzione. Il ruolo degli Enti Locali.

ORE 15.00
SALA DELLE CAPRIATE

introduce e modera

NICOLA LEONI Vice Presidente di Avviso Pubblico e Sindaco di Gazoldo degli Ippoliti

saluti istituzionali

DOTT. SANDRO LOMBARDI Prefetto di Mantova

AVV. IACOPO REBECCHI Assessore alla legalità del Comune di Mantova

VALENTINA MALAVASI Coordinatore provinciale di Avviso Pubblico

relatori

AZZOLINO RONCONI Presidente della Consulta Provinciale per la legalità

FABIO BOTTERO Sindaco di Trezzano sul Naviglio (MI)

ING. LUCA BERTONI Presidente Ordine Ingegneri di Lodi

DAVID GENTILI Presidente Commissione Consiliare Antimafia del Comune di Milano

GIAN ANTONIO GIRELLI già Presidente Commissione Speciale Antimafia di Regione Lombardia e Coordinatore regionale di Avviso Pubblico

SEMINARIO MEMORIA

Libera la Bellezza: dalla Memoria all'Impegno

ORE 15.00
SALA DELLE COLONNE

relatore

DOTT. ANTONINO GIORGI

psicoterapeuta e docente presso l'Università cattolica di Brescia

I familiari delle vittime innocenti delle mafie si raccontano. Testimonianze di impegno, memoria e futuro.

SPETTACOLO TEATRALE

SOLD OUT

"...tantu nui simu 'e cchiù!"

ORE 14.30
TEATRO BIBIENA

a cura di

FRANCESCA PRESTIA

cantastorie calabrese

"Tanto noi siamo di più": è questo il titolo tradotto dello spettacolo di Francesca Prestia, musicista e cantastorie calabrese, e anche il titolo di una sua canzone che parla di donne: Rita Atria, Lea Garofalo, Maria Concetta Cacciola, Rossella Casini, Ilaria Alpi, Francesca Morvillo; donne uccise in varie forme dal sistema delle mafie.

Con il suo grido di dolore ma anche di speranza, Francesca promuove la conoscenza della sua terra, denuncia violenze e soprusi che sono stati perpetrati ai suoi danni e ne interpreta il bisogno di riscatto con particolare riferimento al ruolo delle donne.

durata spettacolo: 45'
a seguire testimonianza dell'autrice

evento dedicato alle scuole

Ultimi posti disponibili - per partecipare è necessario iscriversi a lombardia@libera.it

Il termine della giornata è previsto entro le ore 18.00

MANTOVA 21 MARZO 2018

E IN TUTTA ITALIA

**TERRA SOLCHI DI
VERITA' E GIUSTIZIA**

